

Delibera n° 1033

Estratto del processo verbale della seduta del
10 luglio 2020

oggetto:

LR 18/1996, ART 67. DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL'ENTE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE – ERPAC N. 691 DD. 22 GIUGNO 2020, CONCERNENTE "RENDICONTO 2019 - ADOZIONE". APPROVAZIONE.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	presente
Riccardo RICCARDI	Vice Presidente	presente
Sergio Emidio BINI	Assessore	assente
Sebastiano CALLARI	Assessore	assente
Tiziana GIBELLI	Assessore	presente
Graziano PIZZIMENTI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	assente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Daniela IURI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto l'articolo 67 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 (Riforma dell'impiego regionale in attuazione dei principi fondamentali di riforma economico sociale desumibili dalla legge 23 ottobre 1992, n. 421) ed in particolare il comma 2, lettera a), di tale articolo;

Vista la legge regionale 25 febbraio 2016, n. 2 (Istituzione dell'Ente regionale per il patrimonio culturale della Regione Autonoma Venezia Giulia – ERPAC e disposizioni urgenti in materia di cultura), in base alla quale, a far data dal 1° giugno 2016, l'Azienda speciale Villa Manin nonché l'Istituto regionale per il patrimonio culturale - IPAC sono stati soppressi ed è stato istituito l'Ente regionale per il patrimonio culturale della Regione Autonoma Venezia Giulia – ERPAC, il quale è subentrato nell'esercizio delle funzioni e dei compiti da essi svolti nonché nella titolarità dei rapporti giuridici che ad essi facevano capo alla data del 31 maggio 2016;

Viste in particolare le disposizioni della citata legge regionale 2/2016 di seguito indicate:

- articolo 6, comma 1, lettera c), in base al quale la Regione esercita nei confronti dell'ERPAC attività di indirizzo, vigilanza e controllo;
- articolo 7, che individua nel Direttore generale e nel Revisore unico dei conti i due organi dell'ERPAC;
- articoli 8 e 13, commi da 1 a 4, che definiscono, rispettivamente, le funzioni e i compiti del Direttore generale nonché le modalità di conferimento del relativo incarico;
- articolo 16, commi da 1 a 3, che prevedono che l'ERPAC sia dotato di un proprio bilancio, con cui provvede al finanziamento della propria attività istituzionale e all'acquisizione delle attrezzature tecniche e dei materiali necessari al suo svolgimento e che all'ERPAC siano attribuiti gli istituti, i luoghi della cultura e i beni culturali individuati con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, ed in particolare l'articolo 11, concernente gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei relativi enti strumentali, nel quale sono elencati i documenti da allegare al rendiconto della gestione;

Vista la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti" e in particolare:

- l'articolo 1 in base al quale, al fine di garantire i processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, nelle more che siano definite, con norma di attuazione dello Statuto regionale, le modalità di applicazione delle disposizioni del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, a decorrere dall'esercizio finanziario 2016 la Regione si adegua alle disposizioni del decreto legislativo medesimo, di cui la stessa legge regionale 26/2015 costituisce specificazione e integrazione;
- l'articolo 2, comma 1, in base al quale la Regione e i suoi Enti e organismi strumentali, tra i quali si ricomprende anche l'ERPAC, applicano le disposizioni di cui ai titoli I, III e IV del decreto legislativo 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, nei termini indicati dal medesimo decreto legislativo per le Regioni a statuto ordinario, posticipati di un anno;

Richiamata la propria deliberazione n. 2439 del 21 dicembre 2018 con cui è stato approvato il decreto n. 340 del 27 novembre 2018, emesso dal Direttore generale dell'ERPAC, concernente «Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2019–2021. Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2019–2021. Bilancio finanziario gestionale 2019. Adozione»;

Richiamate le proprie deliberazioni n. 931 del 7 giugno 2019 con cui è stato approvato il decreto n. 45 del 14 maggio 2019, emesso dal Direttore generale dell'Ente regionale per il patrimonio culturale della Regione Autonoma Venezia Giulia – ERPAC, concernente «Variazione n. 1 al Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2019–2021», n. 1583 del 20 settembre 2019 con cui è stato approvato il decreto n. 824 del 5 settembre 2019, emesso dal Direttore generale dell'Ente regionale per il patrimonio

culturale della Regione Autonoma Venezia Giulia – ERPAC, concernente «Il Variazione di bilancio – applicazione avanzo di amministrazione 2018 e variazione» e n. 1997 del 22 novembre 2019 avente ad oggetto «III Variazione del bilancio di previsione 2019-2021.» Approvazione»;

Richiamata altresì la propria deliberazione n. 1320 del 26 luglio 2019, con la quale è stato conferito alla dott.ssa Anna Del Bianco l'incarico di Direttore generale dell'ERPAC a decorrere dal 2 agosto 2019 e fino al 1 agosto 2020;

Richiamata la propria deliberazione n. 2205 del 20 dicembre 2019, con cui è stato approvato il decreto del Direttore generale dell'ERPAC n. 1315 di data 4 dicembre 2019, concernente «Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2020-2022 Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli anni 2020-2022, Bilancio finanziario gestionale 2020 - Adozione».

Visto il decreto n. 691, emanato dal Direttore generale dell'ERPAC in data 22 giugno 2020, trasmesso con nota prot. n. 1229/P del 23 giugno 2020, protocollata all'arrivo il giorno 23 giugno 2020 con n. 7212/A/CULT, con cui, ai sensi del citato decreto legislativo 118/2011, è stato adottato il Rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2019 dell'ERPAC, con i relativi allegati quali parti integranti e sostanziali, ad eccezione delle evidenze economico patrimoniali, alla cui adozione, come esplicitato nella nota medesima, l'Ente provvederà quanto prima;

Dato atto che, con nota prot. 1252/P del 24 giugno 2020 (ad prot. 1252/A di pari data), l'ERPAC ha trasmesso, ad integrazione della documentazione dianzi citata, il Conto giudiziale del Tesoriere, nonché il decreto n. 439 di data 07 aprile 2020 del Direttore generale dell'ERPAC, concernente «D. lgs 118/2011 – riaccertamento urgente» e il decreto n. 560 di data 15 maggio 2020 del Direttore generale dell'ERPAC, concernente «riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e riallineamento residui e cassa a seguito del riaccertamento» e i relativi pareri del Revisore unico dell'ERPAC;

Atteso che il Rendiconto generale della Gestione 2019 suddetto è stato previamente oggetto di esame e verifica da parte del Revisore unico dell'ERPAC, che si è espresso favorevolmente, in data 22 giugno 2020, attestando la corrispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili ed invitando ad integrare al più presto il consuntivo finanziario con la parte economico patrimoniale;

Vista infine la nota 8200/P dd. 06 luglio.2020, registrata all'arrivo nella stessa data con n. prot. 7795/A/CULT, con la quale la Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie – Servizio partecipazioni regionali, tenuto conto del parere favorevole espresso dall'Organo di Revisione dell'Ente e dell'invito ad integrare al più presto il consuntivo finanziario con la parte economico patrimoniale, ha comunicato di non aver riscontrato, per quanto di competenza, elementi ostativi all'approvazione del citato decreto n. 691/2020 del Direttore generale dell'ERPAC;

Ritenuto di fare propria la raccomandazione formulata dall'Organo di Revisione e richiamata dal Servizio partecipazioni regionali nel citato parere;

Su proposta dell'Assessore alla cultura e allo sport,

La Giunta regionale, all'unanimità

Delibera

1. Per quanto esposto in premessa è approvato, ai sensi dell'articolo 67 della legge regionale 18/1996, il decreto n. 691, emanato dal Direttore generale dell'ERPAC in data 22 giugno 2020, con il quale è stato adottato, ai sensi del citato decreto legislativo 118/2011, il Rendiconto generale della gestione dell'Ente Regionale per il Patrimonio culturale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia -ERPAC per l'esercizio 2019.
2. L'ERPAC provvede a:

- trasmettere il bilancio consuntivo alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche, sulla base degli schemi, tempi e modalità definiti dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze di data 12 maggio 2016;
 - redigere un rendiconto semplificato per il cittadino, da divulgare attraverso la pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Ente stesso, recante un'esposizione sintetica dei dati di bilancio, così come imposto dall'art. 11, comma 2 del D. Lgs. N. 118/2011.
- 3.** È confermata la raccomandazione formulata dall'Organo di Revisione e richiamata dal Servizio partecipazioni regionali della Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie con la nota citata in premessa.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE